

alle ore 19,15 circa i passeggeri esasperati impedivano l'imbarco di altri passeggeri per il volo Roma-Cagliari, si creavano seri problemi per l'ordine pubblico e la regolarità del servizio aeroportuale; solo a questo punto veniva reperito un altro equipaggio per il volo Roma-Catania;

alle ore 19,35 circa si procedeva finalmente alle operazioni di imbarco; l'aereo partiva alle ore 20,05 con oltre 5 ore di ritardo -:

se sia vero che si sia dovuto ricorrere alle minacce fisiche per ottenere il diritto ad imbarcarsi e cosa risulti nel verbale delle forze di polizia;

se non ritengano che il comportamento delle aziende in questione abbia potuto creare conseguenze anche per l'ordine pubblico;

se non appaia del tutto ingiustificabile il ritardo di oltre 5 ore su un volo nazionale e per quale motivo questo si sia verificato;

come giudichino il comportamento delle aziende Alitalia e Aeroporti di Roma nei confronti dei passeggeri del volo in questione e in particolare della signora Angela Leotta, costretta a subire le gravissime inefficienze del servizio;

come sia possibile che il servizio della « Sala Amica » non preveda una particolare assistenza nei confronti di passeggeri che siano in grave stato di salute quando questi siano costretti ad aspettare per così lungo tempo e come sia possibile che si giunga a tali e conclamati episodi di inefficienza anche in servizi che dovrebbero assicurare una particolare tutela;

se sia vero che in quelle cinque ore siano partiti altri voli Alitalia o di altre compagnie con destinazione Catania e in tal caso come mai non sia stato segnalato ai passeggeri in questione, e in modo particolare alla signora Angela Leotta, la possibilità di usufruire di altro volo;

cosa preveda l'Alitalia e, per le parti di sua competenza, gli Aeroporti di Roma nel caso di passeggeri che sono costretti a ricorrere al servizio di massima assistenza e, in particolare, come mai, in caso di grave ritardo del proprio volo, non sia previsto il loro imbarco con precedenza assoluta su altri voli, ove questi esistano; come intendano adoperarsi affinché l'Alitalia e l'Aeroporti di Roma predispongano delle procedure più efficienti a salvaguardia dei passeggeri più deboli o in posizioni di particolare assistenza, soprattutto in riferimento alle condizioni di monopolio che tuttora sussistono su alcune rotte e in particolare sui voli da e per la Sicilia;

se tutto quanto accaduto non appaia ancora più grave in riferimento alle ad avviso dell'interrogante esagerate tariffe dell'Alitalia da e per la Sicilia, come peraltro recentemente denunciato in un esposto dagli amministratori locali in sede comunitaria europea, nel quale si accusa la compagnia di usare una posizione dominante sul mercato per fissare la frequenza e il costo dei collegamenti con la Sicilia in modo non solo arbitrario ma con pregiudizio per i consumatori »;

come si concili tutto questo con la liberalizzazione dei voli che le direttive comunitarie ci impongono e con i cospicui aiuti dello Stato alla compagnia di bandiera. (4-21189)

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione con risposta scritta Gramazio n. 4-20527 del 4 novembre 1998 in risposta orale n. 3-03153.